

Articoli Selezionati

NAZIONALE ITALIANA PALLAVOLO				
09/10/25	Brescia Oggi	33	Danesi e l'Italia campione di tutto Festa al Quirinale con Mattarella - Anna Danesi e l'Italia due volte iridata ospiti di Mattarella: «Orgoglioso di voi»	Canini Luca1
09/10/25	Gazzetta dello Sport	38	La festa del volley Velasco «Modelli di diversità» - Mattarella e Meloni ai più forti del mondo «Emozioni uniche»	Esposito Elisabetta5

Le celebrazioni per il doppio trionfo mondiale Danesi e l'Italia campione di tutto Festa al Quirinale con Mattarella

L. CANINI PAGINA 33



La capitana Anna Danesi mostra l'oro iridato al Presidente Sergio Mattarella QUIRINALE

Le premiazioni

Anna Danesi e l'Italia due volte iridata ospiti di Mattarella: «Orgoglioso di voi»

“

*Sapere
che lei
ci segue,
che ama la
pallavolo,
significa
tantissimo*

Anna Danesi
Capitana dell'Italia

• I trionfi mondiali
delle nazionali
celebrati dal
Presidente
al Quirinale:
«Siete esempio

per tutto il Paese»

LUCA CANINI

ROMA A casa del primo tifoso azzurro, che è anche la casa di tutti gli italiani. Stavolta con due coppe del mondo da mostrare al Presidente della Repubblica e non solo con quella dell'Italia di Fefè De Giorgi come nel 2022. L'Italia regina di tutto, l'Italia della doppia generazione di fenomeni, è tornata a sfilare tra gli arazzi e i tappeti rossi del Quirinale, una sorta di appuntamento fisso che ha anche il sapore del rito propi-

ziatorio in vista dei prossimi impegni (Los Angeles e il 2028 sono lontani ma non troppo). In testa alla delegazione anche la capitana Anna Danesi, promossa al ruolo di centro di gravità del gruppo azzurro da Julio Velasco dopo il suo arrivo in panchina. Negli occhi ancora le im-

magini delle feste azzurre di Bangkok e Manila, con le ragazze a cinque cerchi capaci di piegare 3-2 la Turchia e i ragazzi della doppietta iridata, una ventina di giorni dopo, di mettere a tacere le ambizioni della Bulgaria con un perentorio 3-1. La pallavolo italiana detta legge a tutti i li-



velli e il primo tifoso Sergio Mattarella non poteva non aprire la porte del Quirinale a campionissime e campionissimi.

Dalle emozioni alle parole

A guidare il serpentone azzurro dei medagliati, si diceva, la bresciana Anna Danesi, che con il titolo mondiale ha completato il suo palmares che già comprendeva gli Europei, tre Nations League e l'oro a cinque cerchi di Parigi. «Per noi non si tratta di una prima volta al Quirinale ma le emozioni che derivano dall'incontrarla sono nuove e genuine - le parole della centrale di Roncadelle -, forse dettate dalla costante attenzione con la quale guarda al mondo dello sport, e per la passione autentica che ha sempre dimostrato nei confronti della pallavolo. Lei la conosce, la segue e la ama: per noi questo significa moltissimo». Gli occhi azzurri del primo tifoso sorridono e le emozioni si fanno ancora più forti quando Danesi da Roncadelle entra nel dettaglio dell'impresa mondiale, messa a referto dallo squadrone delle imbattibili.

«I numeri nel nostro sport sono fondamentali. Si vince raggiungendo un determinato numero in un set e solo mettendo assieme tre set si può vincere una partita. I numeri sono diventati i nostri compagni di viaggio negli ultimi due anni facendo da contorno a due estati indimenticabili e chissà, forse irripetibili. Questi numeri, la matematica, raccontano parte della nostra storia: 36 vittorie consecutive tra il 2024 e il 2025, pochissimi set lasciati per strada, un'infinità di punti messi a referto. Numeri, divenuti record, che impressionano, certo, ma che non bastano a spiegare davvero cosa c'è dietro questo gruppo. Perché quei numeri dicono tanto ma allo stesso tempo non dicono tutto». I numeri e non solo: «Le ore in palestra, i dettagli curati con ossessione, la fatica condivisa, gli allenamenti infiniti. I numeri, non parlano delle rinunce, degli infortuni, degli addii, della pressione, dei momenti di buio, dei pianti, delle arrabbiate e delle attese che sembrano eterne. Eppure è lì, in quei momenti, che si co-

struiscono le vittorie».

Velasco il profeta

Vittorie in serie arrivate anche grazie all'anima inclusiva di un'Italia che nella diversità ha trovato la sua forza. «Abbiamo in rosa molte culture diverse - le parole del Ct Velasco - a partire da me che vengo dall'Argentina ma che mi sono innamorato follemente di questo paese. Abbiamo atlete che vengono da regioni differenti, giocatrici che hanno genitori provenienti da Paesi diversi. Questo fattore credo possa rappresentare in pieno la nuova società, sia in Italia, sia in Europa». Sport maestro di democrazia e di tolleranza: funzione doppiamente delicata in un momento storico così buio e complicato. Sport nel quale ci si identifica e che genera passione. «Grazie ancora per le emozioni che avete trasmesso. Siete stati seguiti in maniera appassionata da tutti gli italiani, da tutto il Paese - il saluto del Presidente -. C'è una ricompensa ai sacrifici, che è quella di avere spinto bambine e bambini a dedicarsi alla pallavolo. Ed è un contributo grande per la vita del nostro Paese».

L'ALTRA VISITA

A Palazzo Chigi accoglie da Meloni

«Ci avete regalato delle emozioni straordinarie, siamo fierissimi. Questo è il Tricolore originale che conserviamo qui, per il quale voi avete combattuto e noi abbiamo tifato». Lo ha detto la presidente del Consiglio Giorgia Meloni consegnando le bandiere alla capitana della nazionale femminile di volley, Anna Danesi, e al vicecapitano della formazione maschile, Simone Anzani, reduci dai successi ai mondiali in Thailandia e nelle Filippine. La premier ha ricevuto le nazionali campioni del mondo, accompagnate dagli staff, dalla federazione della pallavolo italiana e dai due allenatori, Julio Velasco e Ferdinando De Giorgi.

IL FOTORACCONTO
DATASTAMPA4 DATASTAMPA4

Emozioni, lacrime e applausi per tutti

Anna Danesi e l'Italia che non perde da 36 partite; ma anche Simone Anzani e la Nazionale maschile che ha bissato il successo iridato del 2022. Pomeriggio indimenticabile nelle stanze del Quirinale.



L'arrivo Le delegazioni azzurre accolte dal presidente con i due capitani in testa



I discorsi Anna Danesi sul podio durante il discorso tenuto dall'azzurra al Quirinale



Le emozioni Le lacrime di Paola Egonu durante il discorso della sua capitana



I due allenatori Julio Velasco e Fefè De Giorgi, entrambi ex Montichiari, al Quirinale



Il selfie Immane in chiusura la foto della squadra con il presidente Mattarella



La cerimonia La capitana dell'Italia Anna Danesi, il presidente Sergio Mattarella e il vicecapitano dell'Italia maschile Simone Anzani QUIRINALE

La festa del volley
Velasco «Modelli
di diversità»
di ESPOSITO 38

Orgoglio italiano

Mattarella e Meloni ai più forti del mondo «Emozioni uniche»

Le Nazionali degli ori iridati accolte al Colle e Palazzo Chigi Il ct Velasco: «Noi modello di diversità»

di ELISABETTA ESPOSITO
ROMA

Tra i primi azzurri sul suo percorso, Sergio Mattarella è incapato nei più alti, come Michieletto e Antropova, 211 e 202 centimetri. Lui, il Capo dello Stato, con il suo metro e 75 li guardava sorridendo a naso (molto) insù, stringendo mani e regalando ad ognuno qualche parola personale. Perché il Presidente della Repubblica ha dimostrato anche ieri nell'incontro al Quirinale con le due Nazionali che hanno vinto l'oro mondiale in Thailandia e Filippine, che la pallavolo gli piace davvero. E ne capisce. Poi gli azzurri si sono trasferiti da Giorgia Meloni, che pure non è un gigante e che non ha azzardato nemmeno un tacco: non mi avvicinano comunque, tanto vale essere sportivi e accoglierli con le sneaker, deve aver pensato. Tra Colle e Palazzo Chigi, per i nostri campioni dev'essere stata una giornata decisamente importante. E i temi cardine delle dichiarazioni ascoltate un po' da tutti si possono riassumere in queste quattro

parole: emozioni, sacrifici, diversità e inclusione.

Emozioni Partiamo dalla fine, dall'incontro con la Presidente del Consiglio. Le Nazionali le regalano maglie autografate, lei due tricolori: «Grazie mille per le straordinarie emozioni che ci avete regalato. Per voi questa è sicuramente una giornata importante e da ricordare. Questi doni rappresentano tanto: sono i colori che avete difeso e rappresentato nel migliore dei modi, e che siete riusciti, con orgoglio, a portare in cima al mondo».

Sacrifici Prima Mattarella, dopo aver definito i ragazzi di questa impresa storica «formidabili», aveva sottolineato: «Anche di fronte alle vittorie non vanno dimenticati i sacrifici, le difficoltà, le rinunce, le pressioni che riempiono le vostre vite, un prezzo che si paga ma che ha la sua ricompensa non solo nei successi e nell'affetto che vi circonda, ma anche nel grande contributo per aver spinto tante bambine e bambini a dedicarsi alla pallavolo. Sta venendo su una straordinaria generazione giovanile, che si avvale anche del vostro esempio, del vostro credere nei sogni». Di sacrifici aveva parlato anche la capitana Anna Danesi, capelli sciolti sulle spalle al posto della coda con cui siamo abituati a vederla in campo: «I numeri record come le 36 vittorie consecutive raccontano parte della nostra storia, ma non bastano e

definire questo gruppo. Non raccontano le ore in palestra, i dettagli curati con ossessione, gli addii, gli infortuni, i pianti, i momenti di buio. Eppure è lì che si costruiscono le vittorie».

Diversità Vittorie che possono rappresentare qualcosa di importante anche oltre lo sport. Lo sottolinea Julio Velasco: «In un momento storico in cui la divisione va per la maggiore, lo sport può aiutare a costruire e difendere una cultura democratica e convivere nella diversità. Noi abbiamo nella nazionale femminile molte diversità, tante culture diverse che riescono a lavorare insieme per un unico obiettivo. Rappresentiamo un po' la nuova società in Italia. Anche per questo credo che queste ragazze siano un modello da seguire e ammirare. È stato un Mondiale difficilissimo, loro non hanno mai mollato e gli italiani hanno apprezzato come hanno giocato, non solo come hanno vinto».

Inclusione E dalla diversità arriva l'inclusione, evidenziata da Fefè De Giorgi: «Questo è un



gruppo di ragazzi speciali, a prescindere dalla vittoria, non perfetti ma speciali, soprattutto per la loro capacità di includere e non lasciare indietro nessuno, è una squadra molto coesa e coinvolta. Questo oro riflette il valore della nostra Italia, un po' complessa ma immensa nella storia e nel sentire anche morale». E il vicecapitano Simone Anzani (Giannelli assente giustificato, come Russo, Romanò, Sylla e Orro, per impegni col club; ma c'era Lavia): «Non è solo una vittoria sportiva, è la dimostrazione di ciò che si può ottenere con unità e sacrificio. In campo con noi c'era l'Italia intera».

● RIPRODUZIONE RISERVATA

OCCHIOA...



Orro è in Turchia Col Fener ha vinto la Supercoppa

Nella giornata di ieri mancavano 5 protagonisti della doppietta mondiale. Simone Giannelli e Roberto Russo impegnati con

Perugia in una tournée in Giappone, Yuri Romanò già in Russia con la squadra di club, Myriam Sylla e Alessia Orro in Turchia con le loro squadre di club. La regista sarda ieri ha giocato la Supercoppa di Turchia e ha guidato il Fenerbahce al successo contro il Vakıfbank per 3-2



Danesi e Anzani con Mattarella



< Sorrisi
In alto Sergio Mattarella con il presidente del Coni Buonfiglio e i ct Velasco e De Giorgi. Sotto la premier Giorgia Meloni con la capitana Danesi, il vicecapitano Anzani e la maglia donata dalle Nazionali





- | | |
|--|--|
| 1 Ekaterina Antropova, 22 anni; | 16 Luciano Buonfiglio, 74 anni; |
| 2 Paola Egonu, 26; | 17 Giuseppe Manfredi, 72; |
| 3 Mattia Bottolo, 25; | 18 Sergio Mattarella, 84; |
| 4 Alessandro Michieletto, 23; | 19 Andrea Abodi, 65; |
| 5 Daniele Lavia, 25 (assente al Mondiale nelle Filippine per infortunio); | 20 Fefè De Giorgi, 63; |
| 6 Gianluca Galassi, 28; | 21 Carlotta Cambi, 29; |
| 7 Giovanni Maria Gargiulo, 26; | 22 Monica De Gennaro, 38; |
| 8 Francesco Sani, 23; | 23 Carlo Mornati, 53; |
| 9 Simone Anzani, 33; | 24 Jasmina Akrari, 32; |
| 10 Loveth Omoruyi, 23; | 25 Sarah Fahr, 24; |
| 11 Kamil Rychlicki, 28; | 26 Gaia Giovannini, 23; |
| 12 Luca Porro, 21; | 27 Stella Nervini, 22; |
| 13 Riccardo Sbertoli, 27; | 28 Domenico Pace, 25; |
| 14 Anna Danesi, 29; | 29 Eleonora Fersino, 25; |
| 15 Julio Velasco, 73 | 30 Benedetta Sartori, 24; |
| | 31 Fabio Balaso, 29 |

Sommar io							
#	Data	Pag	Testata	Titolo	Rubrica		
1	07/10/2025	WEB	QUOTIDIANOALESSANDRIA	ASTIONLINE.WORDPRESS.COM	HAAK TRASCINA CONEGLIANO AL SUCCESSO SU BUSTO ARSIZIO, EGONU, ANTROPOVA E TOLOK GIÀ DECISIVE: BENTORNATA SERIE A1 TIGOTà! QUOTIDIANO ON LINE	LEGAVOLLEY FEMMINILE WEB	1
2	08/10/2025	8	LEGGO		DAL QUIRINALE A PALAZZO CHIGI: OGGI VOLLEY-DAY	LA NAZIONALE	5
3	09/10/2025	18	CRONACHE DI NAPOLI		LE NAZIONALI AZZURRE AL QUIRINALE DOPO I TRIONFI IRIDATI	LA NAZIONALE	6

Haak trascina Conegliano al successo su Busto Arsizio, Egonu, Antropova e Tolok già decisive: bentornata Serie A1 Tigotà!

quotidianoalessandriaastionline.wordpress.com/2025/10/07/haak-trascina-conegliano-al-successo-su-busto-arsizio-egonu-antropova-e-tolok-gia-decisive-bentornata-serie-a1-tigota/

7 ottobre 2025



[PALLAVOLO FEMMINILE](#)

By [Redazione](#) on • ([Lascia un commento](#))





Prima giornata subito elettrizzante: Novara e Milano a punteggio pieno, Chieri e Scandicci concedono un set mentre Conegliano, Vallefoglia e Cuneo conquistano due punti ai rispettivi tie-break

MILANO 07/10/2025. Subito emozioni e sorprese nella giornata inaugurale della **Serie A1 Tigotà**, che in un inedito Monday Night ha visto scendere in campo tutte e quattordici le formazioni della massima serie.

Solo due squadre sono riuscite a vincere le rispettive partite per 3-0. All'Opiquad Arena di Monza, il derby lombardo è andato a un'ottima **Numia Vero Volley Milano**, che ha superato **Bergamo** con i parziali di 25-19, 25-20 e 25-23. Alla prima uscita da capitana, Paola **Egonu** ha conquistato subito il premio di MVP, mettendo a segno 25 punti con un eccellente 55% di efficienza. Positive anche le prestazioni delle bande **Lanier** (14) e **Piva** (10), alla loro prima in maglia meneghina. Per le orobiche, non sono bastati i 16 punti di **Montalvo** e i 15 di **Kipp**, a fronte di un'efficacia generale limitata (25% in attacco). Stesso risultato per l'**Igor Gorgonzola Novara** che, [dopo il successo nella Courmayeur Cup](#), ha dato il benvenuto in Serie A1 all'**Omag-Mt San Giovanni in Marignano**, al suo esordio davanti al pubblico di Cervia. Le romagnole non hanno sfigurato e, dopo un primo set di assestamento (16-25), hanno combattuto punto a punto contro le novaresi, cedendo sia il secondo che il terzo parziale per 23-25. MVP del match è stata **Tolok** con 16 punti, supportata da Igiede con 8 punti (55%). Per le padrone di casa, **Piovesan** è stata l'unica in doppia cifra (14). Punteggio pieno, ma con un set concesso alle avversarie, per la **Savino Del Bene Scandicci** e la **Reale Mutua Fenera Chieri**. In casa della **Wash4Green Monviso Volley**, Ekaterina **Antropova** ha lanciato un chiaro messaggio al campionato: per lei 30 punti, con 6 ace e 4 muri. A supportare la top scorer della passata stagione, i 16 punti della neo-scandiccese Avery **Skinner** e i 9 muri totali della coppia **Weitzel-Graziani**. Per le pinelle, brave a vincere ai vantaggi il secondo set, si sono distinte **Malual** con 20 punti, subito a proprio agio con la nuova maglia, e **Davyskiba** con 15. Dominio quasi totale, escluso il terzo set (concluso 25-21), per le collinari di Chieri, che non hanno lasciato scampo a **Il Bisonte Firenze**, come dimostrano i parziali di 13-25, 15-25 e 15-25. Ottime le prove di Stella **Nervini** e Anna **Gray**, autrici di 17 punti a testa, con la centrale (MVP di giornata) che ha aggiunto anche 6 muri. La prima giornata ha però regalato anche tre tie-break. Il più inaspettato è stato sicuramente quello con cui le campionesse in carica della **Prosecco Doc A.Carraro Imoco Conegliano** si sono imposte in rimonta sull'**Eurotek Laica Uyba**. L'avvio delle bustocche ha infatti sorpreso le pantere di coach **Santarelli**, che nei primi due set non sono riuscite a opporsi alle fiammate della messicana Melanie **Parra** (autrice di 9 dei suoi 11 punti totali proprio in avvio) e soprattutto alla prestazione da ricordare di Josephine **Obossa**, a segno con 32 punti. Sotto di due set, le gialloblù hanno però tirato fuori l'orgoglio, ritrovando lucidità e ordine fino a completare la rimonta al tie-break. A trascinare la squadra è stata la prova di Isabelle **Haak**, autrice di 34 punti con il 49% di efficienza, ben supportata dai 4 muri e 11 punti di Sarah **Fahr**. Anche gli altri due tie-break non hanno deluso le attese. Al Pala Barton di Perugia, la **Megabox Ond. Savio Vallefoglia** ha avuto la meglio in trasferta sulla **Bartoccini-MC Restauri Perugia** per 2-3, con parziali di 26-28, 26-24, 25-18, 18-25, 13-15. È stata una battaglia punto a punto, con ben sei giocatrici ospiti in doppia cifra a testimoniare lo sforzo corale della squadra. Il premio di MVP è andato a Erblira **Bici**, autrice di 16 punti. Alle padrone di casa non sono bastati i 19 punti della top scorer dell'incontro, Beatrice **Gardini**.

L'ultima impresa di giornata porta la firma della **Honda Cuneo Granda Volley**, capace di espugnare il Fontescodella di Macerata dopo un'incredibile rimonta ai danni della neopromossa **CBF Balducci HR Macerata**. Le padrone di casa si erano infatti portate sul 2-0, dominando in lungo e in largo il secondo parziale per 25-12. Da quel momento è iniziata la reazione delle piemontesi, trascinate da una Binto **Diop** in serata di grazia: per l'opposta, premiata come MVP, una prestazione da 31 punti. Per Macerata, da segnalare la solida prova di Suvi **Kokkonen**, a segno con 28 punti.

[Clicca qui per l'Area Media e leggere le dichiarazioni](#)

Gallery | Serie A1 Tigotà



[Clicca qui per tutte le foto, Busto-Conegliano a cura di Filippo Rubin](#)

Copyright © 2023 Lega Pallavolo Serie A Femminile, All rights reserved.

Lega Pallavolo Serie A Femminile

Piazzale Gabrio Piola, 14

Milano, Mi 20131

Italy

Categorie: [PALLAVOLO FEMMINILE](#), [PALLAVOLO FEMMINILE Serie A1 A2 A3](#)

Con tag: [bergamo](#), [Igor Gorgonzola Novara](#), [Numia Vero Volley Milano](#), [Omag-MT San Giovanni in Marignano](#), [Serie A1 Tigotà](#)



Pubblicato da Redazione

[Vedi tutti gli articoli di Redazione](#)

Lascia un commento



Data: 08.10.2025 Pag.: 8
 Size: 52 cm2 AVE: € 10140.00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



FESTA PER LE NAZIONALI CAMPIONI



Dal Quirinale a Palazzo Chigi: oggi volley-day

Le istituzioni italiane festeggiano il volley azzurro. Oggi infatti sia la squadra maschile che quella femminile, che si sono fregiate del titolo di campioni del mondo, saranno a Roma, dove incontreranno al Quirinale il presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Un invito che era arrivato alle ragazze guidate da Julio Velasco e ai ragazzi di Fefè De Giorgi subito dopo i trionfi iridati. Alle 16 l'incontro con Mattarella, poi le due delegazioni andranno anche a Palazzo Chigi, dove ad attenderli ci sarà Giorgia Meloni. E non è la prima volta per la premier, che già lo scorso anno ricevette una delegazione delle squadre vincitrici e finaliste delle coppe Europee (Novara, Chieri, Conegliano e **Milano**), accompagnate dall'allora numero uno del Coni Malagò e dal ministro dello Sport Abodi. E ci fu anche l'occasione per la Meloni di palleggiare con alcune giocatrici presenti, tra cui Paola Egonu e Myriam Sylla, protagoniste anche ai recenti Mondiali. **(D.Pet.)**

CRONACHE DI NAPOLI

Data: 09.10.2025 Pag.: 18
 Size: 653 cm2 AVE: € .00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



LE NAZIONALI AZZURRE AL QUIRINALE DOPO I TRIONFI IRIDATI

Mattarella: "Siete stati formidabili, tutto il Paese ci ha seguito e vi è riconoscente. Grazie a voi in tanti faranno sport"
 Velasco: "Difendiamo una cultura che convive con la diversità". De Giorgi: "Il Presidente è stato il nostro motivatore"

ROMA - Al Quirinale e poi a Palazzo Chigi per raccogliere onori e soprattutto quella memoria del cuore che si chiama riconoscenza. Il volley italiano, reduce da una estate tutta d'oro, ha vissuto una giornata istituzionale indimenticabile, piena di sorrisi, affetto sincero e gratitudine per quella doppia impresa mondiale della Nazionale maschile e femminile entrata nella storia, non solo dello sport italiano. L'incontro nella Sala degli Specchi ha assunto più che mai un forte significato, che conferma ancora una volta la vicinanza e l'apprezzamento del Capo dello Stato, **Sergio Mattarella**, verso la pallavolo e più in generale verso tutto il movimento sportivo nazionale. "Siete stati formidabili, complimenti e grazie ancora per le emozioni che avete trasmesso. Tutta l'Italia vi ha seguito e vi è riconoscente", ha esordito il capo dello Stato sottolineando il valore di questa doppia impresa che va oltre la vittoria. "Ho applaudito Velasco, quando alcuni giorni fa si è scagliato contro la mia generazione, o anche quella successiva, che critica sempre i giovani: sono perfettamente d'accordo, sta venendo su una generazione eccezionale. Tra le vostre ricompense c'è anche aver spinto tanti giovani a fare sport: è un contributo importante al nostro Paese, a aggiunge valore ai vostri successi", ha aggiunto Mattarella che ancora una volta mostra tutta la sua passione e competenza. "La finale e la semifinale delle ragazze sono state entusiasmanti, perché la

*qualità di Brasile e Turchia era di altissimo livello e la soddisfazione è stata tanta. Ai campioni vorrei dire che vi ho seguito dai quarti, sono stato fortunato: non ho visto la prima con il Belgio. Complimenti anche per la reazione nel quarto set contro la Bulgaria", ha sottolineato strappando un sorriso agli artefici dell'impresa, dai giocatori ai ct **Julio Velasco** e **Ferdinando De Giorgi**. "Credo che lo sport possa difendere una cultura democratica e convivere con la diversità. La squadra femminile credo sia un modello da seguire e ammirare", ha sottolineato il ct italo-argentino che rimarca i valori che vanno oltre il successo di una medaglia mondiale. "Nella nostra squadra, a partire da me, che vengo dall'Argentina, ci sono giocatrici e membri dello staff con origini diverse, chi dalla Germania, dalla Russia e chi dalla Costa d'Avorio. Questo è quello che rappresenta la nuova società in Italia e in Europa. Nessuno si deve giustificare, ma ciò che più conta è che alla fine tutte e tutti abbiamo lottato per la bandiera italiana. Queste ragazze hanno molte diversità tra loro ma hanno tanta motivazione e rappresentano un movimento straordinario", ha aggiunto. De Giorgi si è rivolto direttamente a Mattarella definendolo "il nostro motivatore e prima spinta motivazionale, per tornare qui da lei" aggiungendo che la forza della squadra "è la coesione formata da giocatori non perfetti ma speciali che non lasciano indietro nessuno e cercano di inclu-*

*dere tutti". L'Italia dello sport che vince sta diventando una habitué dei saloni del Quirinale, come ha rimarcato il presidente del Coni, **Luciano Buonfiglio** che nel considerare Mattarella "uno di noi che sta in panchina e fa il tifo per tutto lo sport italiano", si augura nuovi allori anche in vista di **Milano-Cortina** e cita **Vasco Rossi**: "Siamo ancora qua. È la terza volta che sono qui in 100 giorni, ma l'emozione è sempre la stessa. La pallavolo ha compiuto una cosa straordinaria. Siamo qui perché è lo sport italiano che merita e che si fa valere nel mondo". Il peso della vittoria non deve diventare un fardello, anzi per la capitana **Anna Danesi** "essere un modello è più bello che essere vincenti". Il valore aggiunto è questo, "essere un gruppo unito nelle diversità capace di valorizzare le differenze ed esaltare le individua-*

*lità ed è questo il nostro traguardo più bello". Per il vicecapitano **Simone Anzani** (assente **Simone Giannelli** che ha inviato una lettera a Mattarella, come ha rivelato lo stesso capo dello Stato) "in campo non c'erano solo 14 atleti, ma l'Italia intera con il sostegno dei nostri tifosi e delle nostre famiglie. Questa coppa appartiene all'Italia, al nostro paese cui dedichiamo questa vittoria certi che questo successo possa ispirare le nuove generazioni". Il volley ha conquistato l'Italia e l'Italia ha ricambiato per aver vissuto giornate indimenticabili, forse irripetibili.*

©LAPRESSE 2025

CRONACHE DI NAPOLI

Data: 09.10.2025 Pag.: 18
Size: 653 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



UNA FESTA MONDIALE



**L'EMOZIONANTE INCONTRO
NELLA SALA DEGLI SPECCHI**